

**A** Piè d'un lauro, che soavi venti  
 Scotean, con dolci accenti,  
 Mi vinea più, che mai, lieto, e felice.  
 Hor poi, che del suo verde  
 Per me più ogn' hora perde,  
 Ingrata la stagion chiamo, e infelice:  
 Ma, s' auen, che per me più non fiorisca,  
 Amor fa, ch' altri almen non ne gioisca.



Ballo

Paulo Inardi 12

Piè d'un lauro, A piè d'un lauro, che soavi ven-  
 ti Scotean, con dolci accenti, con dolci ac cen- ti  
 più che mai lie- to, lie- to, e felice Per me più ogn' hora  
 perde Ingrata la stagion chiamo, e infelice: Ma s' auen che per me più  
 non fiorisca: Ma s' auen che per me: Ma s' auen che per me più non fiorisca, fiorisca,  
 più non fiorisca, Amor fa ch' altri almen non ne gioisca. Amor fa ch' altri al-  
 men Amor fa ch' altri almen non ne gioisca. non ne gio-  
 isca.